

Roma 21 Febbraio 2008

Prot. n. 19-08-000876

All.ti n. 1

Alle Imprese di assicurazione
sulla vita con sede legale in Italia
LORO SEDIAlle Imprese di assicurazione sulla vita
con sede legale in uno Stato
appartenente allo Spazio Economico
Europeo ammesse ad operare in Italia
in regime di stabilimento o di libertà di
prestazione di servizi.
LORO SEDIAlle Rappresentanze generali per
l'Italia delle Imprese di assicurazione
sulla vita con sede legale in uno Stato
terzo rispetto allo Spazio Economico
Europeo
LORO SEDIe p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Gabinetto del Ministro
Via Molise, 2
00187 ROMAAll'ANIA Associazione Nazionale fra le
imprese assicuratrici
Via della Frezza, 70
00186 ROMA

Lettera circolare

Oggetto: D.P.R. 22 giugno 2007, n. 116, di attuazione dell'art. 1, comma 345, della legge n. 266/2005 relativo alla regolamentazione dei c.d. "rapporti dormienti".
Indagine statistica.

Con l'emanazione del D.P.R. 22 giugno 2007, n. 116 (di seguito "Regolamento"), entrato in vigore il 17 agosto 2007, è stata data attuazione all'art. 1, comma 345, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

La norma in questione si propone di indennizzare i risparmiatori che, investendo sul mercato finanziario, sono rimasti vittime di frodi finanziarie e che hanno sofferto un danno ingiusto, non altrimenti risarcito, attraverso la creazione di un fondo alimentato dai c.d. "rapporti dormienti".

Tra i rapporti contrattuali volti a finanziare il fondo l'art. 2 del Regolamento ha individuato i contratti di assicurazione sulla vita, di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (di seguito "Codice") *"in tutti i casi in cui l'assicuratore si impegna al pagamento di una rendita o di un capitale al beneficiario ad una data prefissata"* e in relazione ai quali non sia stata effettuata alcuna operazione o movimentazione, per il periodo di dieci anni dalla data di libera disponibilità delle somme, ad iniziativa del titolare del rapporto o di terzi da questo delegati.

In fase di prima applicazione i destinatari della norma, tra cui sono ricomprese le imprese di assicurazioni operanti in Italia ai sensi dell'articolo 1 del Codice, si sono dovute attivare per trasmettere la comunicazione prevista dall'art. 7 del Regolamento, con la quale viene richiesto ai titolari dei rapporti dormienti, individuati alla data del 17 agosto 2007, di impartire disposizioni entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricezione.

Questa Autorità, al fine di disporre di primi elementi informativi sull'attuazione del Regolamento da parte degli operatori di settore, ha predisposto una scheda di rilevazione statistica con la quale vengono richieste alcune informazioni di sintesi volte ad individuare la dimensione del fenomeno.

L'informativa dovrà essere riferita alle comunicazioni relative ai rapporti dormienti, individuati alla data del 17 agosto 2007 (per i quali lo scorso 17 febbraio è scaduto il termine ultimo dei sei mesi stabilito per l'invio) e dovrà essere prodotta secondo lo schema allegato.

Dovrà inoltre essere trasmessa una nota, sottoscritta da un rappresentante dell'impresa, nella quale vengono illustrati i criteri seguiti per l'individuazione dei rapporti contrattuali assoggettati agli adempimenti normativi nonché dei soggetti interessati dalla comunicazione di cui al richiamato art. 7 del Regolamento.

La nota in argomento dovrà altresì descrivere, ove individuate, le operazioni richieste per interrompere la dormienza dei rapporti contrattuali nonché le modalità con cui ne è stata data eventuale informativa ai soggetti interessati dalla comunicazione. Al riguardo le imprese sono tenute ad inviare un facsimile della comunicazione trasmessa ai titolari dei rapporti dormienti.

La documentazione ed i dati richiesti dovranno essere trasmessi entro il 31 marzo 2008 all'indirizzo e-mail r.dormienti@isvap.it, seguendo le istruzioni relative alle modalità di compilazione e di inoltro riportate in allegato.

Distinti saluti

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzarella)

1. Istruzioni per la compilazione della scheda di rilevazione statistica

I dati richiesti dovranno essere comunicati a questa Autorità secondo lo schema di seguito riportato:

Codice ISVAP impresa: _____

Denominazione impresa: _____

Ramo	Numero comunicazioni trasmesse	Numero polizze	Importi
(A)	(B)	(C)	(D)
I			
III			
IV			
V			
VI			
Totale			

Le informazioni fornite dovranno essere conformi a quanto indicato nei successivi punti:

- per il campo “Codice ISVAP impresa” deve essere considerata la codifica di cui all'Albo Imprese pubblicato sul sito dell'Autorità;
- per i rami indicati nella colonna (A) dello schema si deve far riferimento alla classificazione di cui all'articolo 2, comma 1 del d.lgs. 209/2005;
- il numero di comunicazioni trasmesse, da riportare nella colonna (B) dello schema, è pari al numero di lettere raccomandate con avviso di ricevimento trasmesse, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 116/2007, ai titolari dei rapporti dormienti individuati alla data del 17 agosto 2007;
- il numero di polizze, da indicare nella colonna (C) dello schema, si riferisce al numero dei contratti di assicurazione sulla vita, tra quelli individuati ai sensi dell'articolo 2, lettera c), del D.P.R. 116/2007, concernenti i rapporti dormienti alla data del 17 agosto 2007 ed interessati dalle comunicazioni;
- gli importi di cui alla colonna (D) dello schema, sono relativi alle somme riferite ai rapporti dormienti per le polizze di cui al punto precedente. I valori dovranno essere espressi in euro senza cifre decimali.

2. Istruzioni per la trasmissione dei dati in formato elettronico

- scaricare dal sito internet dell'ISVAP il file excel denominato RappDormienti.xls;
- all'interno del file, nel foglio denominato “Dati”, compilare le informazioni richieste secondo lo schema e le modalità indicate al precedente paragrafo 1;
- effettuare l'operazione di “Salva con nome” del file excel rinominandolo RappDormienti_XXXXX.xls dove XXXXX è il Codice ISVAP della società, di cui all'Albo Imprese pubblicato sul sito dell'Autorità;
- preparare il messaggio e-mail indicando nell'oggetto “Compagnia XXXXX - Indagine statistica sui Rapporti Dormienti”;

- allegare alla e-mail il file excel RappDormienti_XXXXX.xls nonché, la nota illustrativa, sottoscritta da un rappresentante dell'impresa, e il facsimile della comunicazione trasmessa ai titolari dei rapporti dormienti, entrambe in formato pdf;
- spedire la e-mail all'indirizzo r.dormienti@isvap.it.